



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 129 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 15/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 16/04/2025 SCALA EUROPEA DEL PROBLEMI TIPICI PERICOLO VALANGHE VALANGHIVI Alpi Lepontine Alpi Pennine Neve fresca Molto Forte Forte Alpi Graie Neve ventata Alpi Cozie Marcato TORINO Strati deboli persistenti Liguri Moderato Neve bagnata Alpi Marittime Valanghe di Debole slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su croste da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato. Alle quote medio/alte a livello isolato, la nuova neve poggia con scarsa coesione, su delle vecchie croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Alle quote inferiori ai 2100-2300 m la coltre nevosa, ove presente, risulta molto umidificata a causa dell'effetto pioggia su neve. Tale situazione determina distacchi spontanei di fondo, in alcuni casi, anche di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI	CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI		MODERATE-FORTE	ALL	2300	AUMENTO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Un area di bassa pressione abbraccia la regione determinando marcato maltempo con precipitazioni diffuse anche in alta quota. In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Su tutti i settori di competenza, in relazione ai quantitativi di neve recente, il passaggio del singolo sciatore causa distacchi di superficie di piccole o medie dimensioni a tutte le esposizioni. Particolare attenzione va data ai distacchi spontanei di fondo che, in alcuni casi, possono raggiungere anche grandi dimensioni e compromettere gli itinerari di fondovalle.
ALPI MARITTIME		MODERATE-FORTE	ALL	2300	AUMENTO	
ALPI COZIE		The state of the s	ALL	2300	AUMENTO	
ALPI GRAIE		FORTE	ALL	2300	AUMENTO	
ALPI PENNINE		FORTE	ALL	2300	AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		FORTE	ALL	2300	AUMENTO	

- 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.